



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

27 novembre 2012

Il CMI contro la pena di morte

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, al VII Congresso internazionale *Per un mondo senza pena di morte*. Il 21 novembre scorso, in India, Mohammed A.A. Kasab è stato "giustiziato". Era la prima esecuzione dal 2004. Solo due giorni prima, con 110 Paesi favorevoli e 39 contrari, la terza commissione dell'Assemblea generale delle Nazioni unite ha approvato, con il più alto numero di voti finora mai registrato, una risoluzione che chiede una moratoria universale della pena di morte. Dal Giappone a Taiwan, nei Paesi del bacino arabo fino all'Asia, ai Caraibi e all'Africa, continua la riduzione dei Paesi che usano la pena di morte. Dopo New Jersey, New Mexico, New York ed Illinois, anche il Connecticut (USA), ha fermato l'omicidio di Stato. La Giornata internazionale delle *Città per la vita, città contro la pena di morte*, che ricorda l'anniversario della prima abolizione della pena di morte ad opera di uno Stato europeo, il Granducato di Toscana, avvenuta nel 1786, sarà aperta il 29 novembre, alle ore 19, con l'illuminazione del Colosseo, e rappresenterà la più grande mobilitazione mondiale annuale contro la pena di morte, e coinvolge oltre 1.500 città, 69 capitali nei cinque continenti, 90 Paesi. La X Giornata internazionale di *Cities for Life* si celebrerà il 30 novembre. Il CMI ricorderà anche la lettera che la Regina Elena ha voluto inviare, il 27 novembre 1939, alle sei Sovrane degli Stati europei ancora neutrali per auspicare una "Pace delle Dame".



Eugenio Armando Dondero